



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE 2022-S144-00401

OGGETTO:

Approvazione del modulo "domanda di liquidazione del contributo a soggetti del terzo settore per l'acquisizione di consulenze finalizzate alla riqualificazione e al miglioramento dell'erogazione dei servizi socio-assistenziali" nell'ambito del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, di cui all'Avviso per la concessione di contributi a soggetti del terzo settore per l'acquisizione di consulenze finalizzate alla riqualificazione e al miglioramento dell'erogazione dei servizi socio- assistenziali nell'ambito del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento - Codice CUP C41B21004360001 (approvato con deliberazione della Giunta provinciale di data 23 agosto 2021, n. 1387).

LA DIRIGENTE

visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato nella GUE del 20 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato nella GUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

visto l'Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

visto il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9884 del 17 dicembre 2014 e approvato con deliberazione della Giunta provinciale del 29 dicembre 2014, n. 2377;

visto in particolare l'Asse 2 "Inclusione sociale", obiettivo specifico 9.7 "Rafforzamento dell'economia sociale", azione 9.7.3 "Rafforzamento delle imprese sociali e delle organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione";

vista la legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 recante "Politiche sociali nella provincia di Trento";

vista la legge provinciale di data 16 febbraio 2015, n. 2 recante "Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale" in particolare gli art. 18 – 20;

visto il Regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 (Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale) per l'attuazione dei Programmi operativi 2014-2020 del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 12-26/Leg. di data 14 settembre 2015, di seguito denominato "Regolamento FSE e FESR";

vista la deliberazione della Giunta provinciale 16 dicembre 2016, n. 2302, avente ad oggetto "Modalità di coordinamento organizzativo tra le strutture provinciali coinvolte nell'attuazione dei Programmi operativi Fondo sociale europeo (FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 e l'Autorità di gestione (ai sensi dell'art.3, comma 3, del regolamento d'esecuzione dell'art.18 della L.P. 16 febbraio 2015, n.2, approvato con d.P.P. 14 settembre 2015, n.12-26/Leg) e conseguente revoca della deliberazione 9 febbraio 2015, n.154" e s.m.;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1079 del 25 giugno 2021 e s.m., che approva la "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo", così come approvato dal Comitato di sorveglianza congiunto del PO FSE e del PO FESR della Provincia autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2014- 2020 nella seduta del 31 marzo 2015 e s.m.;

vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1081 del 25 giugno 2021, avente ad oggetto "Ulteriore modifica della deliberazione della Giunta provinciale n. 2475 del 29 dicembre 2016 e s.m.,avente ad oggetto: "Approvazione delle descrizioni dei Sistemi di gestione e controllo dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione relativamente ai Pag 2 di 5 RIFERIMENTO : 2021-S144-00253 Num. prog. 2 di 19 Programmi operativi Fondo sociale europeo (PO FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (PO FESR) 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento."" e s.m.;

vista la deliberazione 2 marzo 2018, n. 327, avente ad oggetto "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma Operativo Ob. 2 Fondo Sociale Europeo 2014-2020", per il periodo di programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020", di seguito denominati "Criteri di attuazione";

vista la deliberazione della Giunta provinciale di data 23 agosto 2021, n. 1387 (di seguito avviso) avente per oggetto "Approvazione dell'Avviso per la concessione di contributi a soggetti del terzo settore per l'acquisizione di consulenze finalizzate alla riqualificazione e al miglioramento dell'erogazione dei servizi socio- assistenziali" nell'ambito del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento - Codice CUP C41B21004360001;

considerato necessario approvare il modulo, denominato "domanda di liquidazione del contributo a soggetti del terzo settore per l'acquisizione di consulenze finalizzate alla riqualificazione e al miglioramento dell'erogazione dei servizi socio-assistenziali" allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

considerato inoltre che, si è provveduto ad inviare nota di richiesta di emissione del parere di conformità al Unità di missione strategica semplificazione e digitalizzazione in data 29 novembre 2022 con prot. n. 818611, al fine di adempiere a quanto previsto deliberazione della Giunta provinciale 28 giugno 2012, n. 1358, avente ad oggetto "Direttive per la predisposizione, certificazione e pubblicazione della modulistica, nonché per la predisposizione e pubblicazione sul sito istituzionale delle schede informative sui procedimenti amministrativi di competenza provinciale. Articolo 9 della l.p. 30 novembre 1992, n. 23";

vista la nota di risposta dell'Unità di missione strategica semplificazione e digitalizzazione di data 30 novembre 2022 n. prot. 823340 , nella quale si attesta che la modulistica è conforme alle norme sul procedimento amministrativo, sulla documentazione e sull'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il modulo "domanda di liquidazione del contributo a soggetti del terzo settore per l'acquisizione di consulenze finalizzate alla riqualificazione e al miglioramento dell'erogazione dei servizi socio-assistenziali" allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nell'ambito del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, di cui all'Avviso approvato con deliberazione della Giunta provinciale di data 2 ottobre 2020, n. 1512;
2. di dare atto che il modulo di cui al punto 1. è stato sottoposto a parere di conformità del dell'Unità di missione strategica semplificazione e digitalizzazione e saranno resi disponibile online;
3. di dare atto che dal presente provvedimento non conseguono oneri a carico del bilancio provinciale.

Elenco degli allegati parte integrante

001 domanda di liquidazione

LA DIRIGENTE

Federica Sartori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).



Alla
Provincia autonoma di Trento
Servizio Politiche Sociali
Via Gilli, 4
38121 - TRENTO (TN)

**DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO A SOGGETTI DEL TERZO
SETTORE PER L'ACQUISIZIONE DI CONSULENZE FINALIZZATE ALLA
RIQUALIFICAZIONE E AL MIGLIORAMENTO DELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI
SOCIO-ASSISTENZIALI**

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome _____ nome _____

nato/a a _____ il ___/___/___

codice fiscale _____

nella sua qualità di legale rappresentante di:

(indicare la corretta denominazione dell'organizzazione)

con sede legale

(indicare l'indirizzo completo dell'organizzazione)

codice fiscale _____ partita IVA _____

- l'IVA è stata esposta a consuntivo pro-quota in quanto risulta in parte indetraibile ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633; la percentuale di indetraibilità (calcolata sottraendo a 100 il pro-rata applicato nella dichiarazione IVA) è pari al *(barrare la casella interessata inserendo la percentuale di indetraibilità applicata):*
- A. ___ % definitivo sulla base della dichiarazione IVA dell'anno ___;
- B. ___ % provvisorio sulla base della dichiarazione IVA dell'anno precedente,
- C. ___ % definitivo per l'anno ___ e pari a _____% definitivo per l'anno ___ ;
- D. ___ % definitivo per l'anno ___ e pari a _____% provvisorio per l'anno ___;
- l'IVA esposta a consuntivo e per la quale è stato richiesto il rimborso non è stata oggetto di recupero da parte dell'Ente gestore nei confronti dell'Amministrazione finanziaria dello Stato e pertanto esposta interamente quale onere di gestione e si è conoscenza che essa non potrà essere oggetto di recupero nemmeno in futuro;
1. i fatti, i dati esposti nella relazione illustrativa sui servizi di consulenza acquisiti e nelle spese rendicontate e in tutti gli altri allegati (incarichi conferiti e curriculum vitae e altra documentazione a supporto dell'attività realizzata) sono autentici e corrispondono al vero,
 2. le attività di cui alla presente relazione sono state realizzate nel rispetto della normativa dell'Unione europea, nazionale e della Provincia Autonoma di Trento;
 3. di aver sostenuto una spesa complessiva di euro _____, come si evince dai documenti giustificativi di spesa allegati e regolarmente quietanzati ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 11 dell'avviso, di cui si richiede il contributo di euro _____;
 4. che i documenti giustificativi di spesa presentati a comprova delle spese sostenute sono tutti originali¹ e relativi alle attività riconducibili alle consulenze di cui si richiede il contributo.

Infine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici

eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

dichiara

- che per la quota di attività per la quale si chiede l'erogazione del contributo non è stata richiesta alcuna altra forma di contribuzione o finanziamento pubblico,

Divieto delle “revolving doors” - art. 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001

I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Si allega la seguente documentazione:

- Informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679 del 2016

¹ Si specifica che in caso di presentazione di fatture elettroniche vale quanto disposto dal D.lgs. 127/2015 in attuazione dell'art. 9, comma 1, lettere d, g, legge 23/2014;

INFORMATIVA EX ARTT. 13 E 14 REG. (UE) 2016/679

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. In osservanza del principio di trasparenza previsto dagli artt. 5 e 12 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461.494697, fax: 0461.494603 e-mail: direzionegenerale@provincia.tn.it, pec: segret.generale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento è il Dirigente pro tempore del Servizio Pianificazione Strategica e Programmazione Europea, Via Romagnosi, 9, 38122 Trento, tel. 0461 495322, fax 0461 495362, e-mail serv.pianificazione@pec.provincia.tn.it.

Il Preposto è anche il soggetto designato per il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è contattabile ai seguenti recapiti: Via Mantova n. 67, 38122 – Trento, tel.: 0461. 494446, e-mail idprivacy@provincia.tn.it (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

Il trattamento dei dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I dati personali trattati sono raccolti:

- presso l'interessato;
- da Fonti accessibili al pubblico (Registri della Camera Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura);
- presso Enti pubblici diversi dall'Amministrazione provinciale (ad esempio: Agenzia delle Entrate; INPS; Casse previdenziali di appartenenza; INAIL; Banca dati nazionale antimafia – Ministero dell'Interno; Tribunale; Sistema informativo comunitario di contrasto alle frodi Arachne).

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI TRATTATI

I dati personali trattati appartengono alle seguenti categorie:

- dati personali diversi da particolari categorie di dati (cd. dati comuni), quali dati anagrafici, residenza, codice fiscale, partita I.V.A., e-mail, telefono, certificati di regolarità contributiva e fiscale, nonché i dati la cui raccolta è prevista dal Reg (UE) 1303/2013 nonché dal Reg.(UE) 1304/2013;
- dati personali appartenenti a categorie particolari di dati (cd. dati sensibili), connessi alle verifiche effettuate attraverso il sistema informativo Arachne, ai sensi dell'art. 325 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (persone politicamente esposte i cui dati sono stati resi manifestamente pubblici dagli interessati);
- dati personali relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (cd. dati giudiziari), ai fini della verifica del possesso dei requisiti previsti dall'Avviso, nonché connessi all'effettuazione dei controlli di I livello e all'utilizzo del sistema informativo Arachne.

3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento. Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente le **finalità del trattamento** (cioè gli scopi per cui i dati personali sono raccolti e successivamente trattati), nonché la relativa **base giuridica** (ovvero la norma di legge – nazionale o comunitaria – o di regolamento, che consente il trattamento dei Suoi dati).

I dati sono raccolti per l'esecuzione di un **compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri** di cui è investito il Titolare (**art. 6, par. 1, lett. e**, del Regolamento) e, in particolare, per la concessione di contributi a soggetti del terzo settore per l'acquisizione di consulenze finalizzate alla riqualificazione e al miglioramento dell'erogazione dei servizi socio-assistenziali, nell'ambito delle azioni previste dal Programma operativo del *Fondo sociale europeo* della Provincia autonoma di Trento per il periodo 2014-2020, così come individuato dall'art. 2-sexies, comma 2, lettere a), l), m), q), e cc) del D. Lgs. 196/2003 e s.m.. La relativa base giuridica (ovvero la norma di legge – nazionale o comunitaria – o di regolamento, che consente il trattamento dei Suoi dati) è formata dall'articolo 125, paragrafo 2, lettera d), del Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303/2013, nonché dal Reg (UE) n. 1304/2013, dalla Legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2, dal Decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg., dalla Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 sulle Politiche Sociali nella provincia di Trento, dal Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale, approvato con d.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg. e s.m., dal Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2014) 9884 del 17 dicembre 2014, come da ultimo modificato con Dec C(2021) 184 dell'11 gennaio 2021, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 597 del 16 aprile 2021 e dai "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma Operativo Fondo sociale Europeo 2014-2020", approvati con deliberazione della Giunta provinciale 6 ottobre 2015, n. 1690 e s.m.i.,

I dati sono raccolti altresì al fine di corrispondere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare (art. 6, par. 1, lett. c), del Regolamento) e, in particolare:

- per la realizzazione delle operazioni a cofinanziamento europeo che prevedono la raccolta (artt. 125.2.d, 72.d e 74.4 Reg (UE) 1303/2013) e la disponibilità (art. 75 Reg (UE) 1303/2013) dei dati personali riferiti a beneficiari/destinatari/imprese/soggetti coinvolti nelle azioni;
- per l'effettuazione dei controlli di competenza dell'Autorità di Gestione relativi a:
- la verifica che i prodotti e servizi cofinanziati siano stati forniti, che i beneficiari abbiano pagato le spese dichiarate e che queste ultime siano conformi al diritto applicabile, al programma operativo e alle condizioni per il sostegno dell'operazione, in particolare in relazione alla concessione di aiuti in de minimis;
- la verifica del grado di rischio frode connesso all'utilizzo di fondi europei (art. 325 TFUE), anche attraverso l'utilizzo del sistema informativo Arachne, per il rilevamento e la correzione di irregolarità, comprese le frodi, e il recupero di importi indebitamente versati, compresi, se del caso, gli interessi su ritardati pagamenti;
- per la verifica delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R 445/2000.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in relazione alle finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive). Il mancato conferimento dei dati, in quanto obbligo legale connesso all'utilizzo dei fondi europei, comporterà l'impossibilità di corrispondere alla Sua richiesta.

Con riferimento ai dati personali riconducibili a “categorie particolari”, ex art. 9 del Regolamento (quali, ad esempio, quelli che rivelano le opinioni politiche), si precisa che il loro trattamento è connesso all’obbligatorietà dell’utilizzo del sistema informativo Arachne, come individuato dall’art. 6, par. 1, lett. c), in particolare come previsto dall’art. 325 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea e dai relativi regolamenti attuativi e delegati. Per massima chiarezza, Le precisiamo che il trattamento riguarda dati personali resi manifestamente pubblici dall’interessato e pertanto, ai sensi dell’art. 9.2, lett. e), del Regolamento, non è necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

Con riferimento ai dati personali relativi a condanne penali, o a reati, o a connesse misure di sicurezza ex art. 10 del Regolamento, si precisa altresì che il relativo trattamento sia necessario, ai sensi dello stesso art. 9.2, lett. g), del Regolamento, per un **motivo di interesse pubblico rilevante** ed individuato, tra il resto, dall’art. 2-octies, comma 3, lettere c), h) ed m) del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m. e dall’Allegato A del Decreto del Presidente della Provincia 8 ottobre 2013, n. 27-129/Leg., ossia per la verifica e l’accertamento dei requisiti previsti dall’Avviso e attività conseguenti. Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

Per massima chiarezza, Le precisiamo che per il trattamento di tali dati personali, sulla base delle finalità indicate nei precedenti paragrafi e connesse, a titolo esemplificativo, alla verifica del possesso dei requisiti; all’effettuazione dei controlli, in qualità di Autorità di Gestione, degli interventi che prevedono il cofinanziamento europeo ai sensi delle lettere a) e c) dell’art. 125.4 del Reg (UE) 1303/2013, compresa la valutazione del grado di rischio frode connesso all’utilizzo di fondi europei di cui dall’art. 325 TFUE attraverso l’utilizzo del sistema informativo Arachne, alla verifica delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 445/2000, non è necessario il Suo consenso.

4. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l’integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente debitamente istruito e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati.

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali (ad es.: fornitori di servizi per la manutenzione e sviluppo del sistema informativo dell’Autorità di Gestione FESR, società di revisione contabile, soggetti che erogano servizi di cui ai Fondi) per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati **Responsabili del trattamento** ex art. 28 del Regolamento. L’elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile presso la sede del Servizio Pianificazione Strategica e Programmazione Europea, Via Romagnosi, 9, 38122 Trento.

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E’ esclusa l’esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

I dati conferiti nell’attuazione delle operazioni a cofinanziamento europeo, possono essere comunicati al Ministero dell’Economia e delle Finanze/IGRUE; all’Agenzia per la Coesione territoriale, al Ministero per lo Sviluppo economico, alla Commissione europea, ad altri enti pubblici aventi titolarità a partecipare ai procedimenti di gestione e revisione dei fondi SIE, per l’adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio 1303/2013, Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, Regolamento di esecuzione (UE) N. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, Regolamento delegato (UE) n. 480/2014).

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati (ad es.: consulenti fiscali, società di revisione, consiglieri provinciali, Autorità giudiziaria, persone alle quali viene concesso il diritto d’accesso agli atti), quando ciò sia previsto dalla normativa di riferimento e nei limiti dalla stessa fissati, quando sia

necessario per corrispondere all'istanza oppure per il perseguimento dei fini istituzionali del Titolare. Tali soggetti operano come autonomi Titolari del trattamento dei dati personali nei limiti strettamente necessari per la sola finalità per cui si è proceduto alla comunicazione.

I dati personali necessari per dar corso alle procedure, fermo il divieto di diffusione dei dati relativi alla salute (oltre che di quelli genetici e biometrici), potranno essere oggetto di diffusione, anche via internet (ad es.: pubblicazione sul sito istituzionale provinciale, sul sito Opencoesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione, sul sito del Registro Nazionale Aiuti), per gli effetti della normativa in materia di pubblicità, trasparenza e anticorruzione, tra i quali la Legge provinciale 23/92, il Decreto legislativo 33/2013, la Legge 115/2015 e relativo regolamento di attuazione, l'art. 115, comma 2, del Reg (UE) 1303/2016.

7. TRASFERIMENTO EXTRA UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il periodo di conservazione dei dati personali corrisponde a dieci anni dalla chiusura del Programma operativo pluriennale di riferimento, come previsto nel "massimario di scarto" del Servizio Pianificazione strategica e Programmazione europea reperibile all'indirizzo <https://www.cultura.trentino.it/Il-Dipartimento/Soprintendenza-per-i-beni-culturali/Ufficio-beni-archivistici-librari-e-Archivio-provinciale/Strumenti/g-Massimari-di-conservazione-e-di-scarto-per-le-strutture-della-PAT>, fatte salve eventuali sospensioni dei termini connesse a procedimenti giudiziari o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea.

Trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento. In base a tale normativa potrà:

- chiedere l'accesso ai dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18);
- opporsi al trattamento dei dati (compresa l'eventuale profilazione) in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare (art. 21).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, che svolge i compiti dell'Autorità di controllo, con sede in Piazza Venezia n. 11, ROMA. Sito web: www.garanteprivacy.it

Data

Il legale rappresentante della società

documento firmato digitalmente